

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Illustrazione dei contenuti informativi delle UMI e loro aggregazioni

Al fine di accedere al contributo per le attività necessarie alla perimetrazione delle UMI previsto dalla Legge Regionale 16 del 21 dicembre 2012 e dalla successiva ordinanza 60 del 27 maggio 2013, occorre che il Comune presenti domanda diretta al Commissario delegato, corredata della delibera e dei documenti di cui all'articolo 4 della citata ordinanza.

Il presente documento è stato predisposto al fine di aiutare i Comuni nella comprensione dei contenuti informativi da fornire con i formati e le modalità descritti nel documento "UMI-Formati e Modalità.pdf".

Si noti che le schede riportate di seguito non costituiscono moduli da compilare ma riassumono ed esemplificano l'insieme delle informazioni richieste, in modo da favorirne la loro raccolta ed organizzazione.

Allegato

1. Scheda UMI

2. Note illustrative scheda UMI

3. Scheda Aggregazione UMI

4. Note illustrative scheda aggregazione UMI

UNITA' MINIMA DI INTERVENTO

UMI subordinata all'approvazione del Piano della Ricostruzione¹

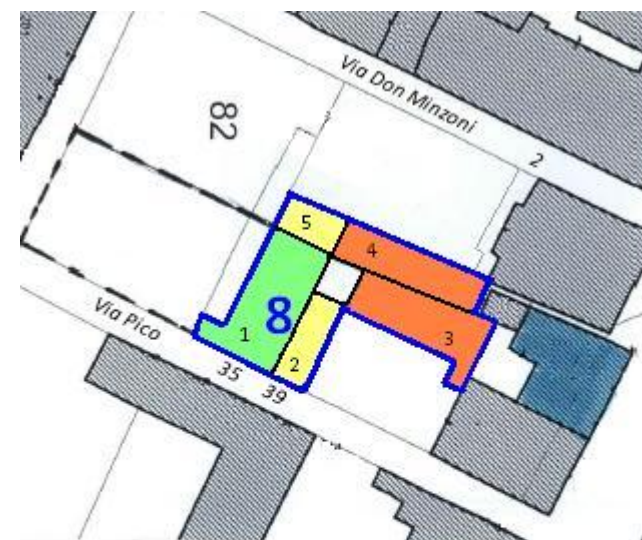
IDENTIFICAZIONE

Numero² 8 Denominazione³ Ex Caserma ed Oratorio di S.Francesco

LOCALIZZAZIONE EDIFICI⁴

N°	Rif. Mappa ⁶	Riferimenti toponomastici ⁷	Riferimenti Catasto dei Terreni ⁸
1	1	Via Pico, 35	Foglio: 111 Mappale: 569
2	2	Via Pico, 39	Foglio: 111 Mappale: 570
3	3	Via Don Minzoni, 2	Foglio: 111 Mappale: 571
4	4	Via Don Minzoni, 2	Foglio: 111 Mappale: 571
5	5	Via Pico, 35	Foglio: 111 Mappale: 569
6			
7			
8			
9			
10			

Planimetria della UMI⁵



— UMI

Esiti AeDES

 A	 C	 F(A)	 F(C)
 B	 E	 F(B)	

AGGREGAZIONE DI UMI⁹

Numero¹⁰ 12

UMI coincidente con l'intero isolato¹¹

AMBITO TERRITORIALE¹²

- centro storico
- nucleo storico non urbano
- tessuto urbano consolidato
- altro

		EDIFICI DELLA UMI									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sch. AeDES	Squadra ¹³	1050	618	618	1050	1218					
	Scheda ¹³	3	1	2	2	1					
	Data ¹³	18/06/2012	22/06/2012	25/06/2012	19/06/2012	20/06/2012					
Esito di agibilità ¹⁴		A	B	E	E	B					
Tipo di proprietà ¹⁵		A	A	A	A	A					
Tipologia costruttiva ¹⁶		A	A	A	A	A					
Dati metrici	Sup. media di piano (mq) ¹⁷	H	F	I	F	D					
	Altezza media di piano (m) ¹⁸	B	B	B	B	B					
	N° piani (fuori terra/interrati) ¹⁹	2	2	2 1	3	2					
Crollo/demolizione ²⁰					B						
N° U.I. per usi	Abitativo ²¹	7 7 5	5 4 4	6 5 3	5 5 5	1 1 1					
	Produttivo ²²										
	Commercio ²²			4 3	2 2						
	Terziario ²²				3 3	2 1					
	Serv. pubblici ²²										
	Turismo-Ricettivo ²²										
Esposizione	Occupanti ²³	21	15	30	30	9					
	Nuclei familiari sgomberati ²⁴		2	5	5						

		EDIFICI DELLA UMI									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Tutele Dlgs 42/2004	Bene culturale ²⁵	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prescrizioni di tutela indiretta ²⁶	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Notevole interesse pubblico ²⁷	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Inserito in aree di interesse paesaggistico ²⁸	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutele LR 20/2000	Interesse storico-architettonico ²⁹	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Pregio storico-culturale e testimoniale ³⁰	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE ³¹

Motivi che hanno determinato l'inserimento dell'UMI nel Piano della Ricostruzione

- UMI ubicata, anche parzialmente, in fasce di rispetto stradale e dei corsi d'acqua
- UMI ubicata, anche parzialmente, in corridoio di fattibilità delle opere pubbliche
- UMI in territorio rurale con edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola
- Presenza di edifici incongrui nella UMI
- UMI del territorio urbanizzato da delocalizzare per esigenze di miglioramento della funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti
- UMI per la quale sono previste modifiche morfologiche
- UMI che richiede la revisione del vincolo di piano
- Altro

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013
1	Spuntare quando l'attuazione della UMI è subordinata al Piano della Ricostruzione.		Art. 4 comma 1.c
2	Indicare il numero che identifica univocamente l'UMI sull'elaborato cartografico di perimetrazione. E' un dato obbligatorio.		
3	Indicare l'eventuale denominazione che assume la UMI a partire dai nomi con cui sono conosciuti gli edifici della UMI adibiti a funzioni di rilevante interesse pubblico o strategico (sedi di istituzioni, di pubblici servizi o di attività di pubblico per la comunità). Nel caso di edifici a destinazione di uso ordinario potrebbe essere riportato il nome del condominio o il nominativo di uno dei proprietari.		
4	Per la definizione di "edificio" si veda quanto previsto all'art. 2 delle Ordinanze 29, 51, 86/2013.		
5	Riportare la planimetria della UMI con la sua area di sedime sezionata dalle dividenti strutturali degli edifici che la compongono. Inquadrare la planimetria sulla rete viaria comunale e sulla mappa catastale. Indicare, inoltre, il numero identificativo sia della UMI sia dei singoli edifici che ne fanno parte.		Art. 4 comma 1.c
6	Indicare il numero che identifica univocamente l'edificio sull'elaborato cartografico di perimetrazione. E' un dato obbligatorio.		
7	Indicare almeno il numero civico dell'accesso principale dell'edificio. In caso di edificio sprovvisto di numero civico indicare soltanto il toponimo stradale. E' un dato obbligatorio.		
8	Indicare l'identificativo catastale del terreno su cui è stato edificato l'edificio. E' un dato obbligatorio.		Art. 4 comma 1.d
9	Per la definizione di "aggregazione UMI" si veda quanto previsto all'art. 3 comma 10 dell'Ordinanza 60/2013.		Art. 3 comma 10
10	Indicare il numero che identifica l'eventuale aggregazione di cui fa parte la UMI delimitata dal Comune sull'elaborato cartografico di perimetrazione. E' un dato obbligatorio se esiste l'aggregazione.		Art. 3 comma 10

Note

Pag. 2/5

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013
11	Spuntare quando l'UMI coincide con l'intero isolato.		Art. 3 comma 7
12	Spuntare l'ambito territoriale su cui sono insediati gli edifici della UMI. E' possibile indicare una sola opzione tra quelle previste.	Art. 5 Art. 12 comma 3	Art. 3 comma 7 Art. 7 comma 3.a
13	N° identificativo della scheda AeDES 06/2008, composto da: - N° della squadra che ha effettuato il sopralluogo, attribuito dal coordinamento centrale - N° scheda (progressivo attribuito dalla squadra al sopralluogo) - Data del sopralluogo (gg/mm/aaaa)		Art. 4 comma 1.d
14	Indicare l'esito di agibilità conseguente al danno, rilevato con la scheda AeDES oppure rivalutato con perizia asseverata che attesti una classificazione difforme da quella indicata nella scheda AeDES originaria oppure, infine, in assenza di scheda AeDES, a seguito di verifica disposta dal Sindaco sulla base di perizia asseverata predisposta dal professionista abilitato. E' un dato obbligatorio.		Art. 4 comma 1.d
15	Indicare uno dei seguenti valori: A – pubblica B – privata C – mista a maggioranza pubblica D – mista a maggioranza privata E' un dato obbligatorio.	Art. 4 comma 10.a,b,c	Art. 4 comma 1.d
16	Indicare uno dei seguenti valori: A – muratura B – calcestruzzo armato C – mista E' un dato obbligatorio.		Art. 4 comma 1.d

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013																
17	<p>Indicare uno dei seguenti valori:</p> <table border="0"> <tr> <td>A – ≤ 50</td> <td>E – $130 \div 170$</td> <td>I – $400 \div 500$</td> <td>O – $1200 \div 1600$</td> </tr> <tr> <td>B – $50 \div 70$</td> <td>F – $170 \div 230$</td> <td>L – $500 \div 650$</td> <td>P – $1600 \div 2200$</td> </tr> <tr> <td>C – $70 \div 100$</td> <td>G – $230 \div 300$</td> <td>M – $650 \div 900$</td> <td>Q – $2200 \div 3000$</td> </tr> <tr> <td>D – $100 \div 130$</td> <td>H – $300 \div 400$</td> <td>N – $900 \div 1200$</td> <td>R – ≥ 3000</td> </tr> </table> <p>Nel caso di variazione significativa tra i piani, considerare il valore medio che meglio consente di riprodurre il volume complessivo ovvero va indicato l'intervallo che meglio individua la media delle superfici di tutti i piani.</p>	A – ≤ 50	E – $130 \div 170$	I – $400 \div 500$	O – $1200 \div 1600$	B – $50 \div 70$	F – $170 \div 230$	L – $500 \div 650$	P – $1600 \div 2200$	C – $70 \div 100$	G – $230 \div 300$	M – $650 \div 900$	Q – $2200 \div 3000$	D – $100 \div 130$	H – $300 \div 400$	N – $900 \div 1200$	R – ≥ 3000		
A – ≤ 50	E – $130 \div 170$	I – $400 \div 500$	O – $1200 \div 1600$																
B – $50 \div 70$	F – $170 \div 230$	L – $500 \div 650$	P – $1600 \div 2200$																
C – $70 \div 100$	G – $230 \div 300$	M – $650 \div 900$	Q – $2200 \div 3000$																
D – $100 \div 130$	H – $300 \div 400$	N – $900 \div 1200$	R – ≥ 3000																
18	<p>Indicare uno dei seguenti valori:</p> <table border="0"> <tr> <td>A – $\leq 2,50$</td> <td>B – $2,50 \div 3,50$</td> <td>C – $3,50 \div 5,00$</td> <td>D – $\geq 5,00$</td> </tr> </table> <p>Nel caso di variazione significativa tra i piani, considerare il valore medio che meglio consente di riprodurre il volume complessivo ovvero va indicato l'intervallo che meglio approssima la media delle altezze di tutti i piani.</p>	A – $\leq 2,50$	B – $2,50 \div 3,50$	C – $3,50 \div 5,00$	D – $\geq 5,00$														
A – $\leq 2,50$	B – $2,50 \div 3,50$	C – $3,50 \div 5,00$	D – $\geq 5,00$																
19	<p>Con numero di piani fuori terra ci si riferisce a quelli che si contano a partire dallo spiccatto di fondazione, incluso l'eventuale piano di sottotetto solo se praticabile.</p> <p>Si definiscono piani interrati quelli in cui l'altezza fuori terra (ovvero l'altezza media fuori terra nel caso di edifici posti su pendio) è inferiore ad 1/2 dell'altezza totale del piano.</p>																		
20	<p>Indicare uno dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> A – crollato B – demolito o da demolire a seguito di ordinanza comunale E' un dato obbligatorio. 		Art. 7 comma 3.c																

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013
21	<p>Indicare, ordinatamente, il numero totale di unità immobiliari ad uso abitativo e, di queste, quante erano occupate e quante ospitavano famiglie registrate all'anagrafe della popolazione residente al momento del sisma.</p> <p>Ad esempio, se nell'edificio, al momento del sisma, c'erano 7 unità immobiliari ad uso abitativo, di cui 5 occupate e 4 abitate da persone residenti, devono essere indicati nell'ordine i numeri: 7 5 4.</p> <p>E' un dato obbligatorio.</p>		Art. 4 comma 1.d
22	<p>Indicare, ordinatamente, il numero totale di unità immobiliari ad uso <u>non</u> abitativo e di queste quante erano in esercizio al momento del sisma.</p> <p>Ad esempio, se nell'edificio, al momento del sisma, c'erano 5 unità immobiliari ad uso commerciale, di cui tutte in esercizio, devono essere indicati nell'ordine i numeri: 5 5.</p> <p>E' un dato obbligatorio.</p>		Art. 4 comma 1.d
23	<p>Indicare in numero medio di persone che sono normalmente presenti nell'edificio, vale a dire che, prima dell'evento, occupavano l'edificio con continuità per ragioni di attività o residenza.</p> <p>Ad esempio, gli abitanti di «seconde case», utilizzate solo saltuariamente, non sono da classificare tra gli occupanti, nemmeno se accidentalmente presenti al momento dell'evento.</p>		Art. 4 comma 1.d
24	<p>Indicare in numero di famiglie sgomberate dall'edificio a causa del sisma.</p> <p>E' un dato obbligatorio.</p>		Art. 4 comma 1.d Art. 5 comma 4
25	<p>Spuntare se l'edificio è un "Bene culturale".</p> <p>Per bene culturale si intendono gli immobili di interesse artistico, storico, culturale o archeologico vincolati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).</p>	Art. 2 commi 1.b e 1.d Art. 3 comma 7 Art. 4 commi 2 e 8 Art. 6 commi 1, 3 e 4 Art. 9 commi 2, 5 e 6 Art. 11	
26	<p>Spuntare se per l'edificio esistono prescrizioni di tutela indiretta (Dlgs 42/04 - art. 45).</p>		

Note

Pag. 5/5

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013
27	Spuntare se l'edificio è di notevole interesse pubblico (Dlgs 42/04 - art. 136).		
28	Spuntare se l'edificio è inserito in aree di interesse paesaggistico (Dlgs 42/04 - art. 142).		
29	Spuntare se l'edificio è di interesse storico-architettonico (LR 20/2000 - art. A-9, c. 1).	Art. 2 comma 1.d Art. 4 comma 8 Art. 6 commi 3 e 4	
30	Spuntare se l'edificio è di pregio storico-culturale e testimoniale (LR 20/2000 - art. A-9, c. 2).	Art. 2 comma 1.d Art. 4 comma 8 Art. 6 commi 3 e 4	
31	Indicare i motivi che hanno determinato l'inserimento dell'UMI nel Piano della Ricostruzione. Se la scelta ricade sulla voce "Altro", descrivere i motivi a testo libero.	Art. 2 comma 1.e Art .4, comma 7 Art. 9, commi 5.b e 9 Art. 12, commi 6.b e 6.c	Art 7 comma 3.a, 3.b e 3.c

Aggregazione UMI coincidente con l'intero isolato²

IDENTIFICAZIONE

Numero³ 12

N° UMI⁴

8

9

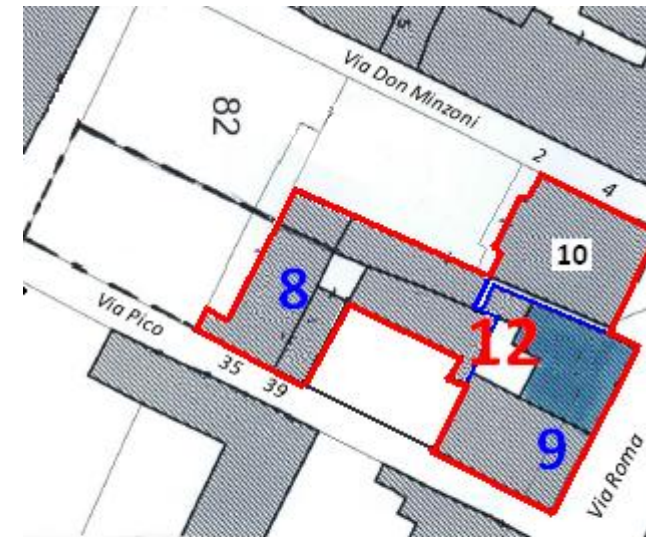
LOCALIZZAZIONE DI SINGOLI EDIFICI⁶

N°	Rif. Mappa ⁷	Riferimenti toponomastici ⁸	Riferimenti Catasto dei Terreni ⁹
1	10	Via Don Minzoni, 4	Foglio: 111 Mappale: 573
2			
3			
4			
5			

CRITERI UNIFORMI DI PROGETTAZIONE, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE¹⁰

Per ragioni di viabilità, i lavori riguardanti le UMI 8 e 9 richiedono un unico cantiere su Via Pico. L'edificio di Via Don Minzoni 4 è compreso nell'aggregazione per la necessità di esecuzione di opere provvisorie di protezione durante la fase di rafforzamento sismico dell'edificio dell'UMI 8 a contatto con lo spigolo di Sud-Ovest.

Planimetria dell'aggregazione UMI⁵



- Aggregazione UMI
- UMI
- n Edificio

N°	Istruzione	Rif. LR 16/2012	Rif. Ordinanza 60/2013
1	Per la definizione di “aggregazione UMI” si intende quanto previsto all’art. 3 comma 10 dell’Ordinanza 60/2013: <i>Aggregato edilizio di più UMI, adiacenti o meno, che richiedano un intervento coordinato che può attuarsi attraverso la preventiva individuazione di criteri uniformi di progettazione, di modalità e tempi correlati per l’esecuzione degli interventi di ricostruzione. In tal caso l’aggregato può raggiungere al massimo la dimensione dell’isolato. Anche singoli edifici oggetto di intervento possono essere ricompresi nell’aggregato al fine di assicurare il coordinamento degli interventi previsti.</i>		Art. 3 comma 10
2	Spuntare quando l’aggregazione UMI coincide con l’intero isolato.		Art. 3 comma 10
3	Indicare il numero che identifica univocamente l’aggregazione UMI sull’elaborato cartografico. E’ un dato obbligatorio.		
4	E’ obbligatorio indicare almeno due UMI. Si può indicare una sola UMI se viene indicato almeno un edificio.		Art. 3 comma 10
5	Riportare la planimetria dell’aggregato con la sua area di sedime sezionata dalle dividenti strutturali degli edifici che la compongono. Inquadrare la planimetria sulla rete viaria comunale e sulla mappa catastale. Indicare, inoltre, il numero identificativo sia delle UMI sia dei singoli edifici che ne fanno parte. E’ un dato obbligatorio.		Art. 4 comma 1.c
6	E’ obbligatorio indicare almeno un edificio singolo se si è indicata una sola UMI. Non devono essere qui indicati gli edifici che fanno parte delle UMI dell’aggregazione.		Art. 3 comma 10
7	Indicare il numero che identifica univocamente l’edificio sull’elaborato cartografico di perimetrazione. E’ un dato obbligatorio.		
8	Indicare almeno il numero civico dell’accesso principale dell’edificio. In caso di edificio sprovvisto di numero civico indicare soltanto il toponimo stradale. E’ un dato obbligatorio.		
9	Indicare l’identificativo catastale del terreno su cui è stato edificato l’Edificio. E’ un dato obbligatorio.		
10	Indicare, a testo libero, i criteri uniformi di progettazione e le modalità e i tempi correlati per l’esecuzione degli interventi di ricostruzione. E’ un dato obbligatorio.		Art. 3 comma 10